



# Agroindustria, Turismo e Beni Culturali, patrimoni siciliani da valorizzare e diffondere nel mondo

Responsabile Ufficio Economia delle Imprese.

Salvio CAPASSO

3 dicembre 2014

---

# Agenda

- Focus socio economico della Sicilia
- I driver di sviluppo: Turismo, Agroalimentare e Cultura
- Spunti di riflessione

## La Sicilia: un breve inquadramento socio-demografico ...

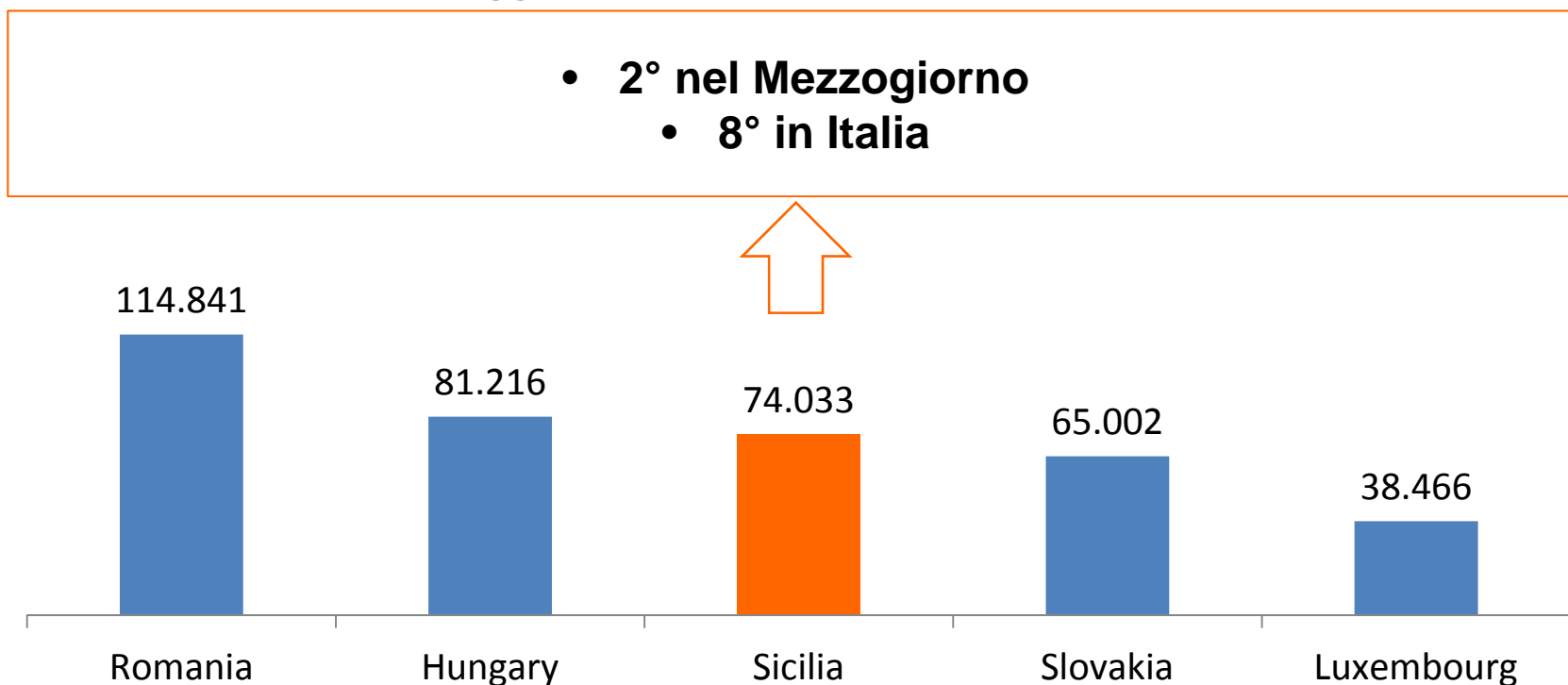
- Con 5,1 milioni di abitanti distribuiti su 25.711 Km<sup>2</sup> la Sicilia presenta una **densità abitativa** di 194,58, **superiore al Mezzogiorno (167,61) ed inferiore all'Italia (197,21)**
- **VA pro-capite:** 14.886€ inferiore al Mezzogiorno (15.541€) e all' Italia (23.491€)
- **Reddito familiare:** 21.451€ inferiore al Mezzogiorno (24.492€) e all' Italia (29.956€)
- **Occupati: 1,3 mln nel II trimestre 2014**, pari al 22,3% del Mezzogiorno con una **variazione del -2,8%** (era del -5,3% nel 2013) **superiore al Mezzogiorno (-1,5%)**.
- Il lavoro rappresenta uno dei principali problemi sociali; **il tasso di disoccupazione è aumentato di un punto percentuale** circa rispetto al periodo precedente e si presenta elevato **soprattutto tra i giovani**.

	Disoccup. totale (15 anni e più)	Disoccup. giovanile (15-29anni)
Italia	13,2	29,6
Mezzogiorno	20,3	42,9
Sicilia	22,5	46,0

## ... ed il «peso» economico dell'area

- Valore aggiunto: **In Sicilia** si rilevano **74.033 mln di euro di VA** pari al 23,1% del Mezzogiorno ed al 5,3% dell'Italia
- **2° regione del Mezzogiorno** (1° posto Campania) e **8° in Italia per grandezza** del Valore aggiunto.

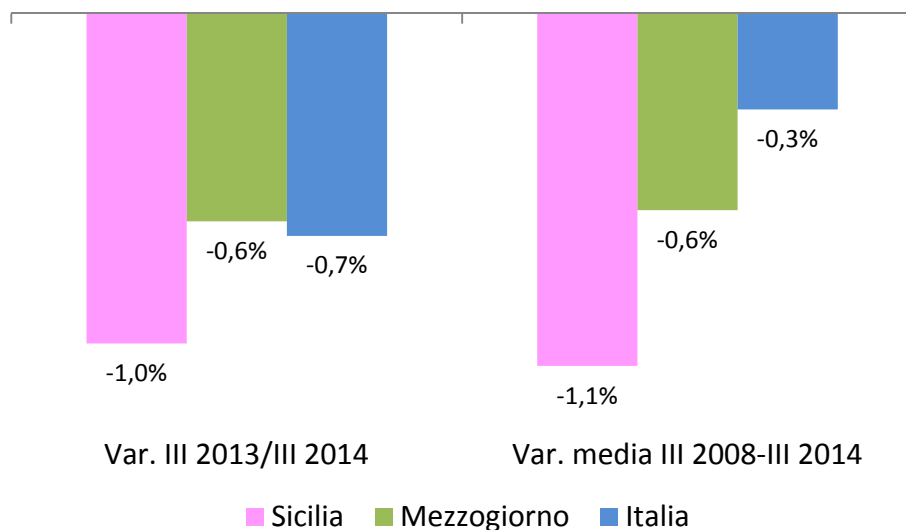
Valore aggiunto Siciliano in mln € Confronto europeo



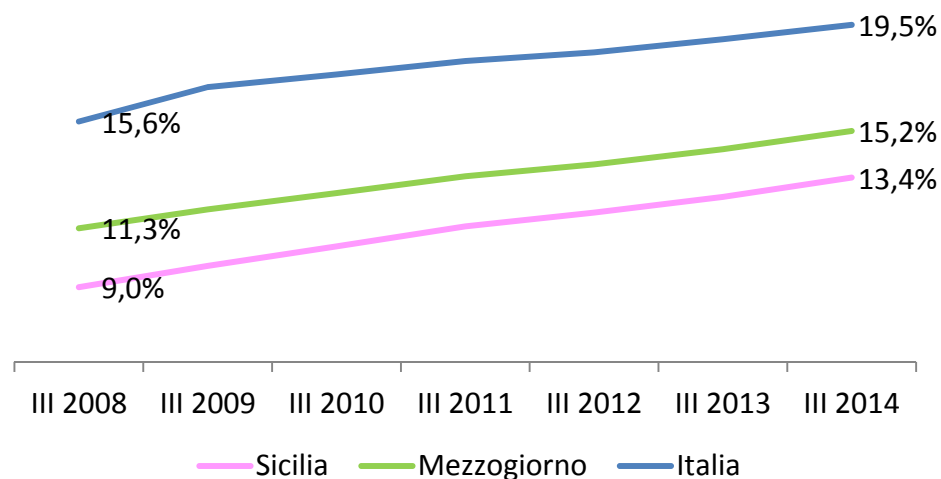
## La presenza imprenditoriale: dinamica e struttura

- **Imprese attive: 370.826 pari al 22% del Mezzogiorno (7,2% dell'Italia), -1% rispetto al III trim del 2013 un calo leggermente più accentuato del Mezzogiorno e dell'Italia. Nel periodo di crisi il calo è stato, comunque, intorno all'1%.**
- **Il tessuto imprenditoriale dell'area si sta strutturando. Il peso delle società di capitale è cresciuto dal 9% nel 2008 al 13,4% nel 2014; una crescita maggiore delle altre aree prese a riferimento.**

Variatione imprese attive



Trend peso delle società di capitale sulle imprese attive



## Nell'export primeggia il settore «alimentare» ... oltre l'Oil

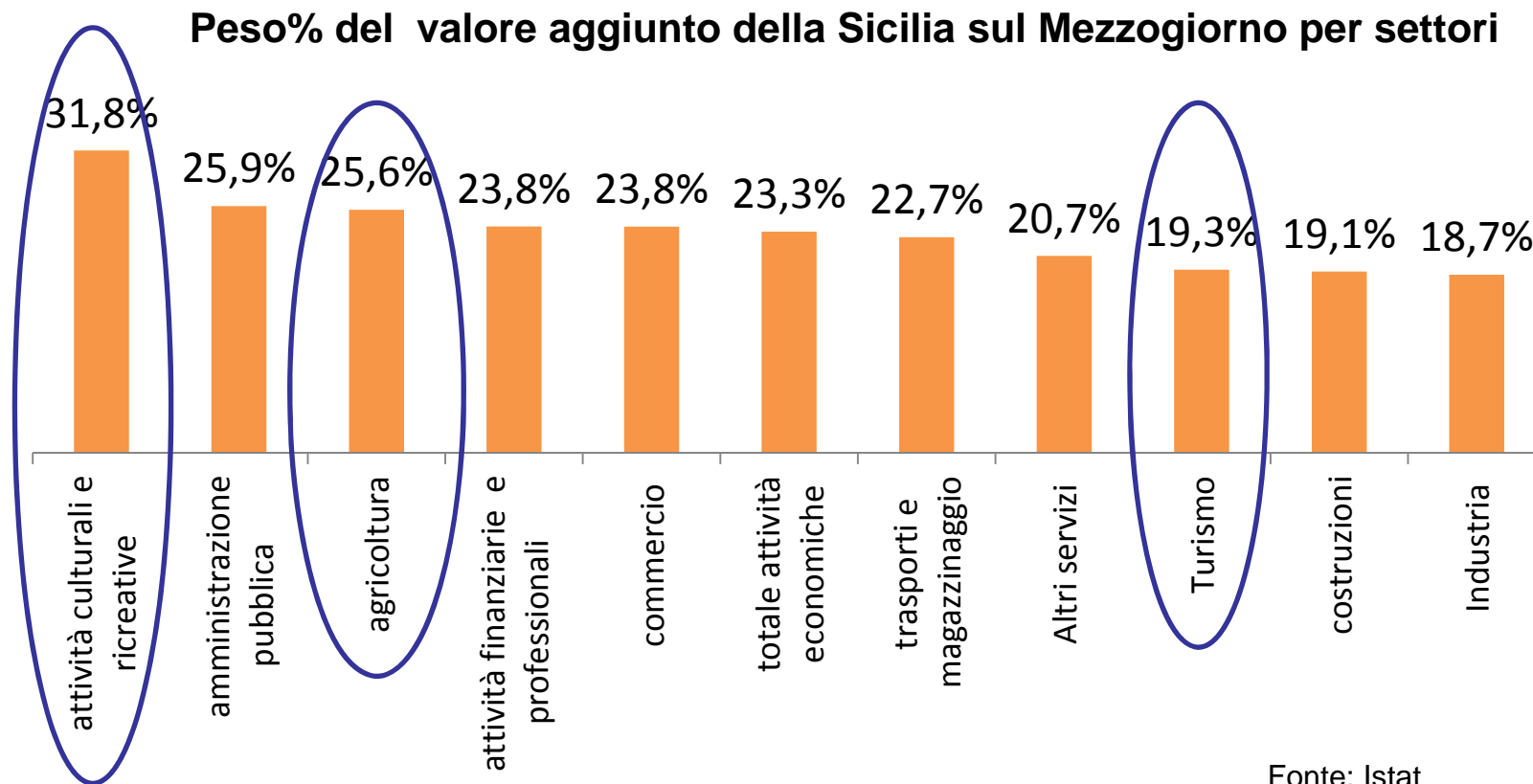
- Export: 4,7 mld di € di esportazioni siciliane nel II 2014 pari al 23% del Mezzogiorno, **-4,4% rispetto** al 2007 del **periodo pre-crisi** (contro il -0,7% del Mezzogiorno ed il al nazionale +7,7%) **ed il -12,1% dell'anno precedente**.
- **Sull'andamento dell'export incide la Raffinazione del Petrolio:** 3,1 mld di € di export nel II 2014 pari ad oltre il 66% dell'export dell'Isola (in calo dell'11%).
- **Prodotti alimentari trasformati: 251 mil di € di export nel II 2014 in crescita del 3,6%.**

Filiere principali	Ripartizione export agroalimentare	Peso Sicilia su Mezzogiorno
Conserve	37,23%	10,65%
Bevande	21,77%	23,63%
Pasta e Altri prodotti alimentari	16,01%	20,69%
Pesce	7,46%	49,68%
Olii	6,33%	11,24%
Prodotti da forno e farinacei	4,68%	2,83%

- In riferimento al **settore manifatturiero il peso sull'export della Sicilia è molto significativo: 94,2%** (Mezzogiorno 94,8%). **Ciò è dovuto oltre ai prodotti petroliferi (peso export 70%) e agroalimentari (5,7%)** anche ai chimici (7,8%) e ICT (5,9%).

## Diversi sono i settori produttivi rilevanti dell'Isola

- **Settori prevalenti:** maggior peso del VA dell'agricoltura (3,8% contro 3,4% del Mezzogiorno) e dei **servizi** (82,2% contro 78,7%), minor peso dell'industria (9,2% contro l'11,5%) e delle costruzioni (5,2% contro il 6,4%).
- In particolare, **emerge la rilevanza dell'asse cultura, agricoltura e turismo.**



# La filiera agroalimentare

Punto di forza del made in Italy e brand riconosciuto nel mondo

La «TRIPLA A»: l'Agroalimentare, rappresenta una delle macro-aree produttive in cui eccelle la Sicilia insieme a tutto il Mezzogiorno

- **La qualità dei prodotti alimentari** sono il vero punto di forza che consente all'Italia di occupare il primo posto nella speciale classifica del Country Brand Index 2012-2013, **insieme al patrimonio storico artistico e culturale**
- **Settore *export oriented*** che esprime al meglio i contenuti del “Made in Italy” evocando un insieme di valori come **tradizione, vocazioni originarie, territorio**
- Nonostante la sua natura tradizionale è un settore anche in grado di distinguersi tra i **quelli tecnologicamente all'avanguardia** per il crescente sviluppo tecnologico della sua produzione e valorizzazione.

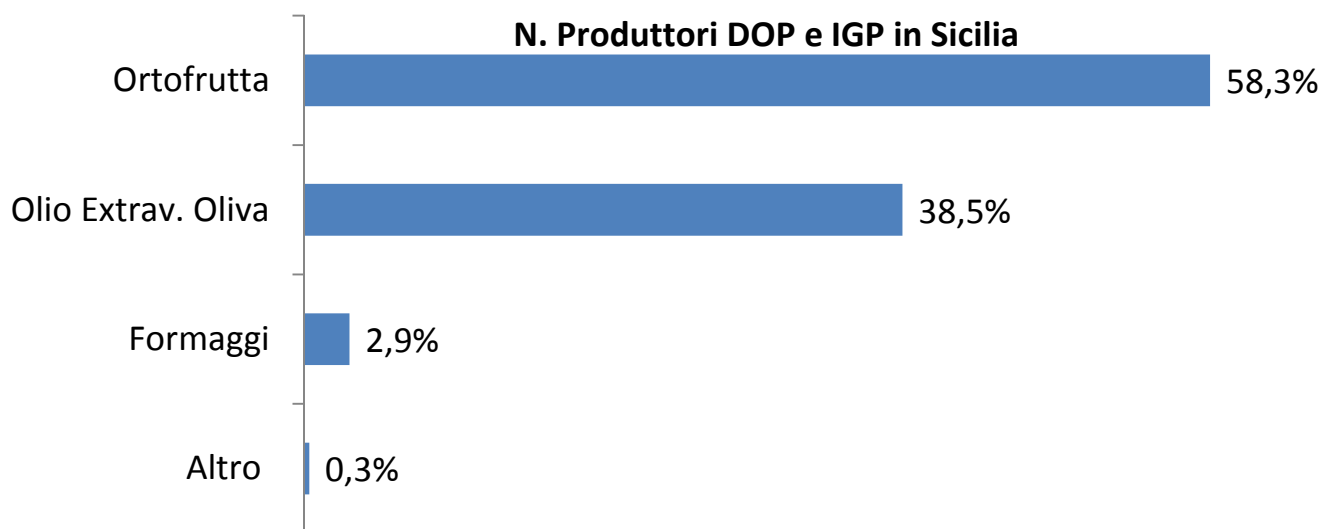


## Ora i numeri dell'agroindustria in Sicilia...

- **Valore aggiunto:** il V.A. (agricoltura+industria) sfiora i **3,7 mld** ed è pari al 4,8% del totale dell'economia regionale, al di sopra dell'Italia (3,8%)
- **Occupazione:** 137 mila unità, **pari al 23% dell'occupazione agroindustriale** meridionale ed al 10% di quella nazionale.
- **Imprese attive:** nel III trim. 2014, **sono 88.986** pari al 24% del totale (pari al 10,4% dell'Italia) in calo del 2,7% rispetto all'anno precedente (In Italia +1,3%). **Le società di capitale sono il 2,4%**, (3% in Italia).
- **Export:** nel I° sem. 2014 è in crescita del **2,6%**, raggiungendo un valore di circa 500 mln. (-0,9% nel Mezzogiorno +1,6% dell'Italia) pari **al 17%** del dato meridionale (ed al 3% del nazionale).
- **Import:** nel I° sem. 2014 cala del -6% (+4,5% nel Mezzogiorno e +2,3% in Italia). Nel 2014 le importazioni raggiungono i 358 mln di €, pari al 12,6% dell'import meridionale e all'1,7% delle importazioni di prodotti agroindustriali nazionali.
- **Saldo commerciale positivo:** nel I° sem 2014 le esportazioni superano considerevolmente le importazioni difatti, il **saldo è di 138 mln di euro**.

## La Sicilia una terra con prodotti enogastronomici di qualità ...

- L'enogastronomia rappresenta in Sicilia un punto di forza grazie alla straordinarietà dei **prodotti agroalimentari tradizionali**: se ne contano **235** (pari al 13,5% del Mezzogiorno e 5% dell'Italia). La regione si posiziona al **terzo posto nella classifica meridionale**.
- **I prodotti agroalimentari DOP e IGP certificati nella Sicilia sono 28.**

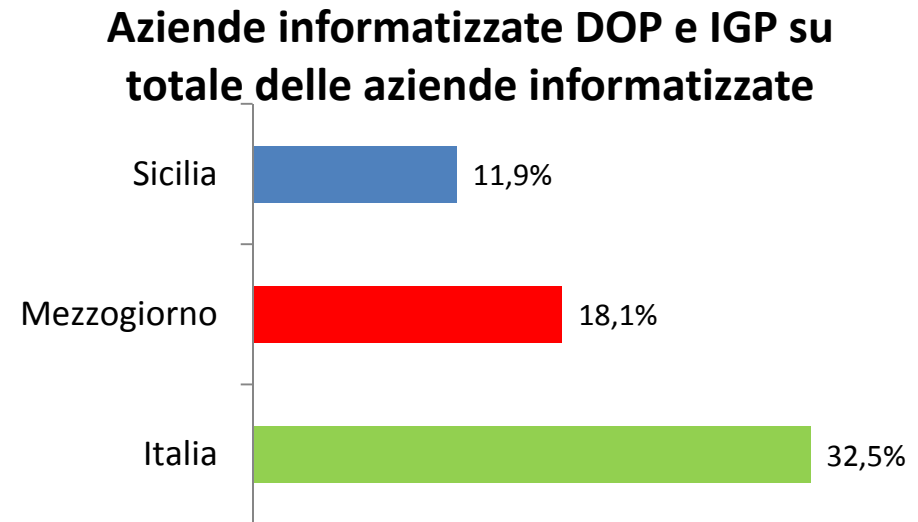
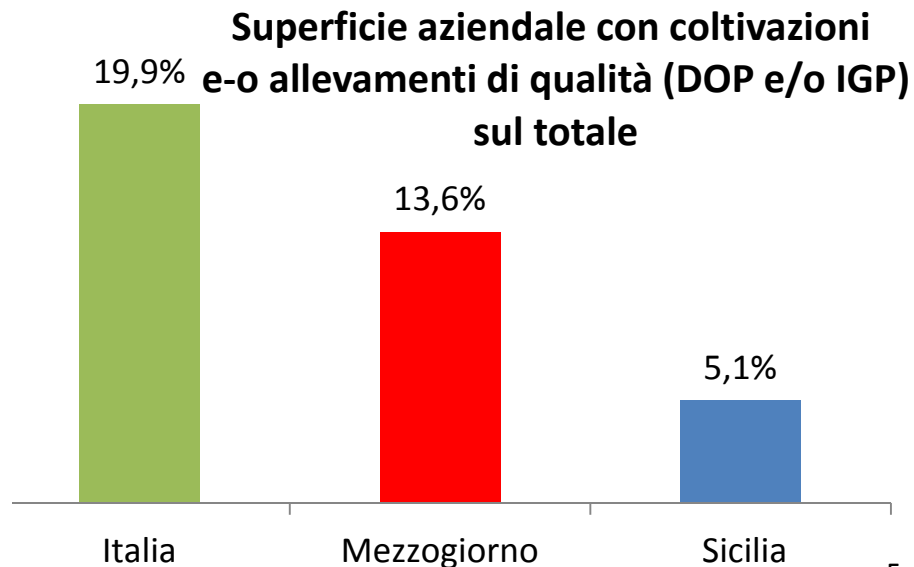


Le produzioni DOP e IGP in Sicilia vengono realizzate su una superficie complessiva di 79.461 ettari pari all'8% del Mezzogiorno di qualità.

**Per quanto concerne i vini, in Sicilia i riconoscimenti riguardano 23 DOC, 1 DOCG e 7 IGT.**

## ... ancora però pienamente da sfruttare ...

- In Sicilia, la **superficie delle aziende** che si occupano di coltivazioni e/o allevamenti di qualità ha un peso sul totale inferiore al Mezzogiorno ed all'Italia: **5,7% contro rispettivamente il 13,6% ed il 19,9%**.
- Anche la **numerosità di tali aziende risulta esigua**: se in Italia le aziende di qualità rappresentano l'11% del totale, in Sicilia **sono il 2,2% mentre nel Mezzogiorno raggiungono il 5,8%**.
- Tali aziende hanno inoltre ancora margini per crescere nell'innovazione: **In Sicilia il 7,4%** delle aziende di qualità risultano essere informatizzate **contro l'11% dell'Italia**.



Fonte: SRM su Censimento Agricoltura 2010, Istat

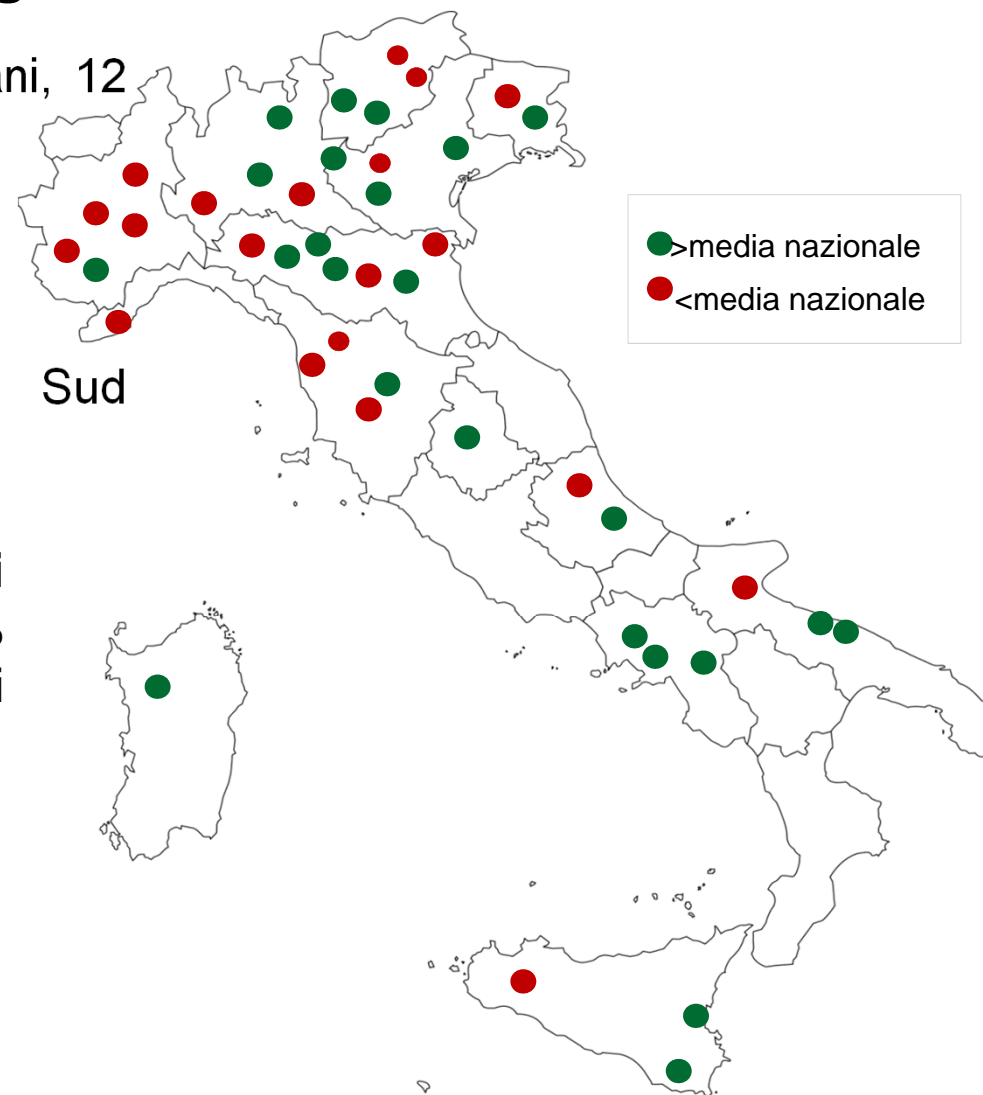
## ... e che deve basare la sua forza sulle reti e sul «valore» dei distretti agroalimentari

- Su 44 distretti agro-alimentari italiani, 12 sono nel Mezzogiorno e 3 in Sicilia:

- ortofrutta di Catania
- Pomodoro di Pachino
- Vini e liquori della Sicilia Occidentale

- Crescono al 2014 le esportazioni dei distretti della Sicilia (+2,9% tendenziale), sulla scia dei buoni risultati dell'ortofrutta di Catania

- Nel complesso i 3 distretti hanno esportato 340 milioni di euro pari al 5,8% dei distretti del Mezzogiorno.



# In sintesi ... punti di forza e debolezza

## Punti di forza

Consistente Know-how del capitale umano legato al patrimonio culturale e alla lunga tradizione

Ampia diffusione di imprese data dalla presenza di molte aziende agricole

Bilancia commerciale positiva

Settore industriale dai connotati anticiclici e di tenuta del mercato (tutti mangiano)

Consistente presenza di produzioni agricole e agroalimentari di qualità

Elasticità del sistema produttivo

Maggiore attenzione alla cooperazione con l'Università ed i Centri di ricerca

## Punti di debolezza

Difficoltà dell'agricoltura anello debole della filiera per la volatilità dei prezzi

Scarsa attenzione al Marketing e allo sviluppo di marchi propri "Made in Sud"

Carenze infrastrutturali e di contesto

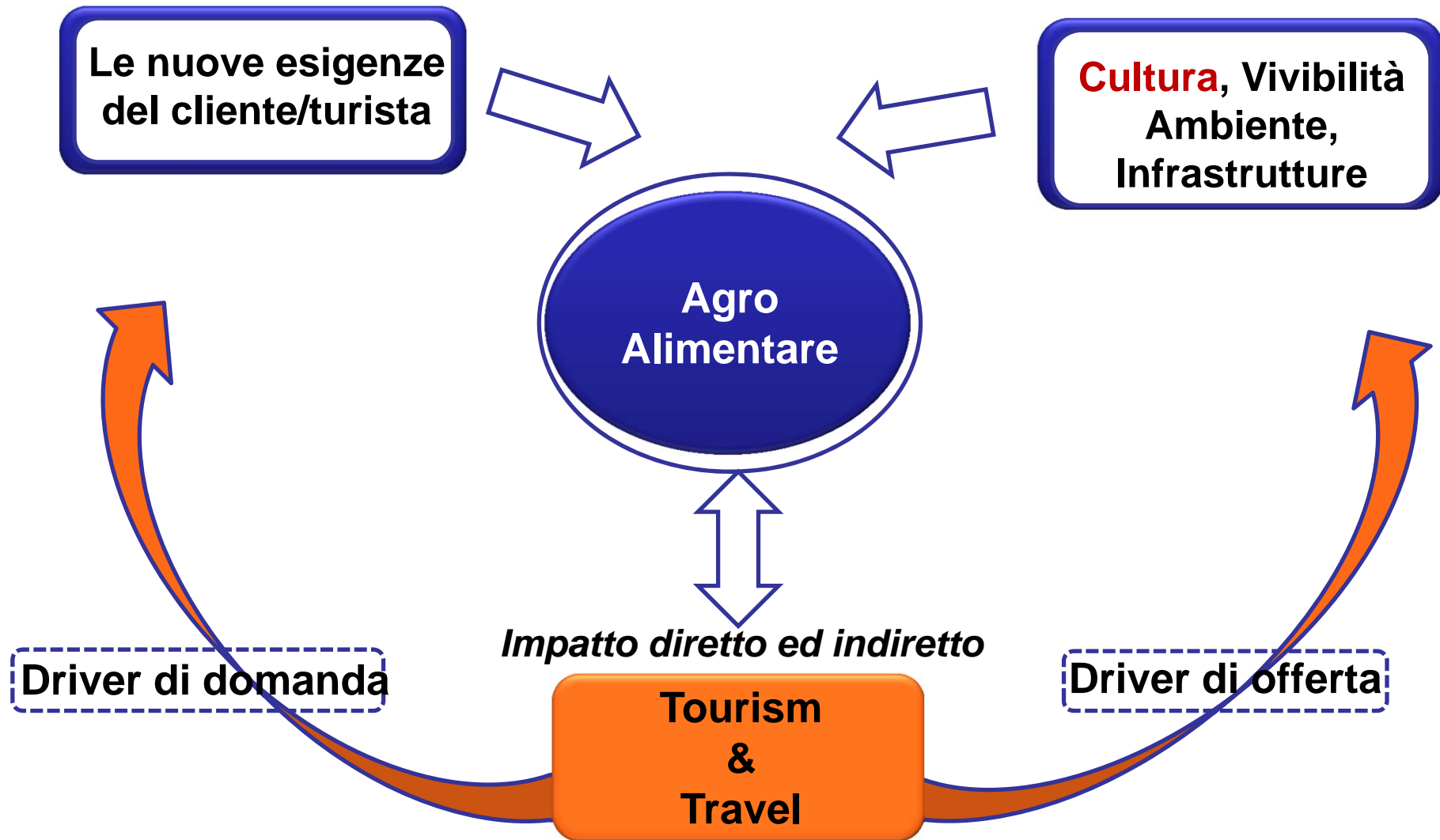
Scarsa capacità di sviluppo di valore aggiunto nella filiera

Assenza di Grandi Distributori locali

Frammentazione produttiva e scarso livello di associazionismo

elevato numero di attori nei processi di commercializzazione

# La sinergia agroalimentare, turismo, cultura, ambiente: un motore per la crescita ... se si «guarda lontano»



## Turismo e Agroalimentare: potenzialità del turismo del «gusto» ...

- Il turismo del gusto costituisce un rilevante esempio del turismo di “motivazione”.
- La Sicilia è la prima **regione meridionale per presenza di aziende agrituristiche: 550** nel 2013 (pari al 24,6% del Mezzogiorno ed al 4,5% dell'Italia). Tali aziende si dedicano principalmente all'alloggio (511 unità), in termini di peso però la degustazione è più caratterizzante (peso su sud:36,3%)

### Aziende agrituristiche in Sicilia per tipo di attività. Anno 2013

	valori assoluti	peso % su Mezz	peso % su Italia
Aziende agrituristiche	550	24,6%	4,5%
<i>attività svolte:</i>			
Alloggio	511	25,8%	5,0%
Ristorazione	431	24,7%	7,1%
Degustazione	206	36,3%	8,7%
Altre attività	7	7,2%	1,0%

## ... a cui si aggiunge, oltre il mare, la natura e la cultura

- La Sicilia si caratterizza per una domanda di **prodotto prevalentemente balneare e culturale** che concentra **il 56% degli arrivi regionali** (26,1% arrivi in città d'interesse storico ed artistico ed il 29,9% in località balneari).
- **Rilevante è il peso degli arrivi presso le località di interesse storico e artistico della regione sul dato meridionale (41%)**
- La ricchezza dell'offerta è vastissima: nell'isola insistono 7 parchi archeologici, 37 musei, 80 siti archeologici e monumentali

	Cluster turistici culturali	Cluster turistici pluritematici	Località culturali «potenzialmente» turistiche	Località culturali con scarsa attrattività turistica	Tot. Località culturali
Sicilia	11	14	12	11	48
<b>MEZZOGIORNO</b>	<b>24</b>	<b>91</b>	<b>46</b>	<b>36</b>	<b>197</b>

- **La domanda appare consistente ed in crescita (+1,85%)** ma potrebbe ulteriormente aumentare. **Al 2013 si contano 3,8 milioni di visitatori** (di cui 58% paganti) **per 18,2 milioni di incassi (+19%)**. Un livello corrispondente al numero dei visitatori e degli introiti di Pompei.



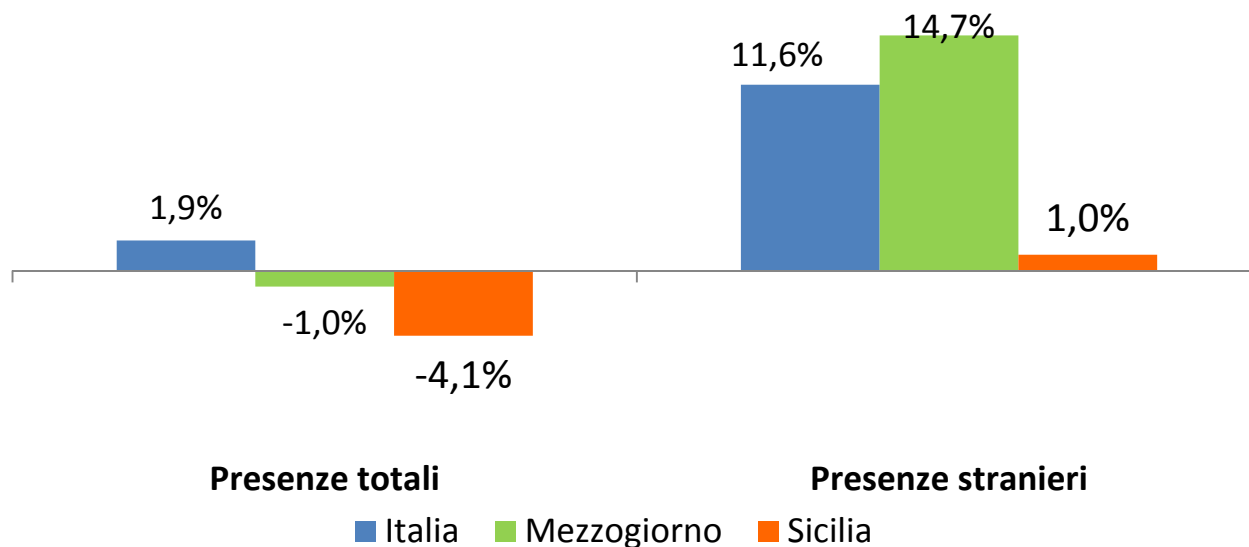
## Il turismo, indubbiamente, predomina: alcuni dati

- **Domanda turistica:** 4,4 milioni di turisti (24% del Mezzogiorno; 4,2% dell'Italia) per quasi 14,4 milioni di presenze (19,2% circa del Mezzogiorno; 3,7% dell'Italia).
- **Addetti nel settore alberghi e ristoranti:** 63,2 migliaia di unità (22% del Mezzogiorno; 5% dell'Italia), pari al 4,3% degli occupati dell'area.
- **La domanda turistica** confluisce nel sistema alberghiero per l' 84,4% degli arrivi (82,4% Sud; 79,7% Italia) e l' 83,0% delle presenze (73,7% Sud; 79,7% Italia). Oltre il 58% di arrivi nei 4 – 5 stelle.
- **Offerta alberghiera:** 127.689 posti letto, distribuiti in 1.361 strutture alberghiere (19,6% del Mezzogiorno). L'offerta alberghiera di qualità -4 e 5 stelle-rappresenta il 28,5% degli esercizi ed il 48,5% dei posti letto.
- **Turismo straniero:** è attribuibile agli stranieri il 44,7% degli arrivi (Mezzogiorno 31%; Italia 42,2%) ed il **49,4% delle presenze** (Mezzogiorno 32,9%; Italia 47,7%). **Spesa turistica straniera:** 1.100 mln € nel 2013 (26,5% del Mezzogiorno; 3,1% dell'Italia) in crescita del 5,4% contro il +1,6% del Mezzogiorno ed il 4,4 dell'Italia.
- **Ricordiamo che il valore aggiunto turistico stimato in Sicilia: 4 miliardi di €** (23,2% del Mezzogiorno e 4,9% dell'Italia), circa il 5,4% del valore aggiunto calcolato a livello regionale.

## Torna positivo Il trend del turismo attribuibile agli stranieri.

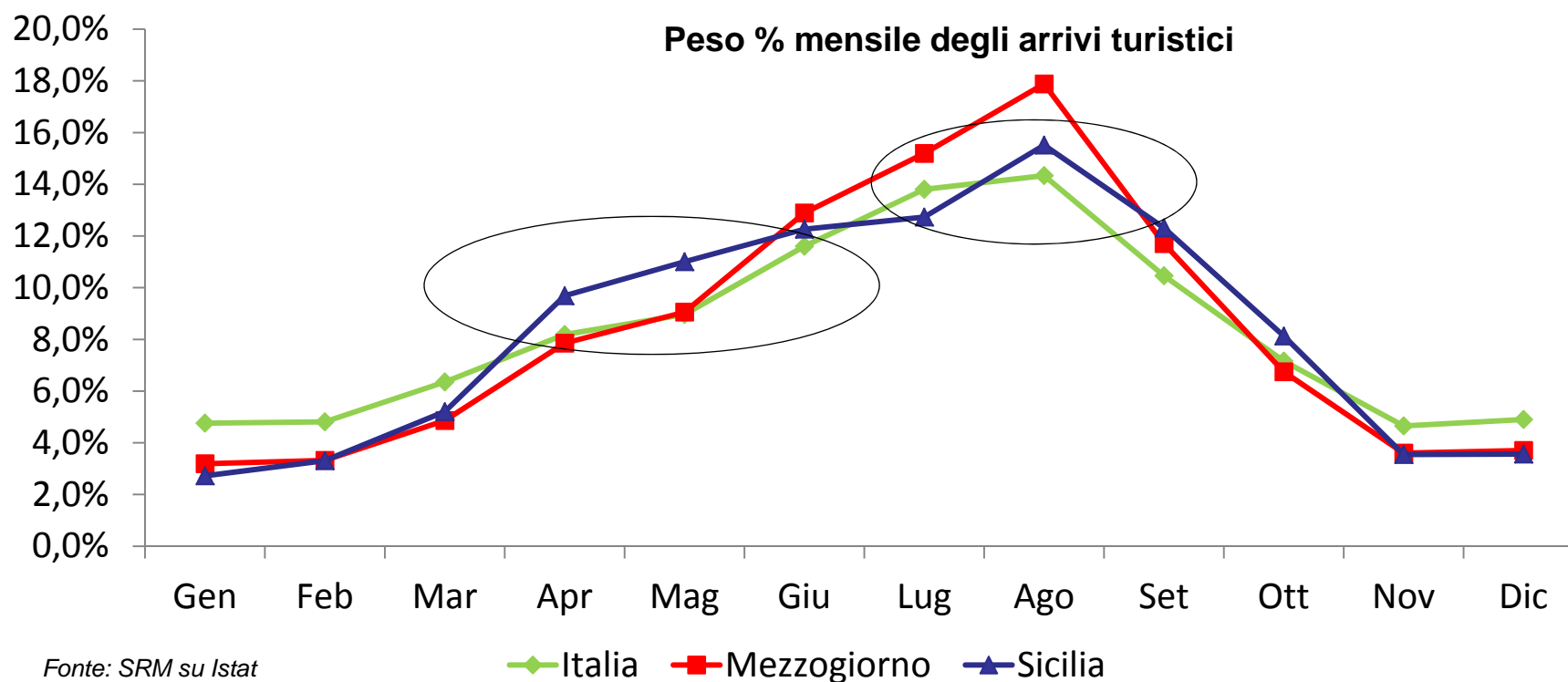
- **Nei primi sei mesi del 2014 i flussi turistici verso l'Isola sono aumentati. In particolare, le presenze di stranieri si sono incrementate rispetto al primo semestre del 2013 (10,8 %) e la spesa complessiva dei turisti stranieri ha consolidato la tendenza di crescita in atto dal 2011 (17,4 %).**
- **In una tendenza di più lungo periodo però le presenze complessive non hanno recuperato i livelli pre-crisi mentre quelle straniere si sono incrementate.**

Variazione delle presenze 2008-2013



## La stagionalità della domanda turistica risulta più contenuta

- La forte dipendenza del turismo italiano e meridionale in particolare dal fattore balneare fa sì che la domanda si concentri nella stagione estiva e che le strutture ricettive **soffrano di conseguenza di una stagionalità**
- Tuttavia in Sicilia, **grazie al clima ai suoi prodotti enogastronomici ed alla presenza di un ricco patrimonio storico-artistico** l'andamento mensile dell'afflusso dei turisti **si distribuisce meglio e per più mesi.**



## Facciamo il punto

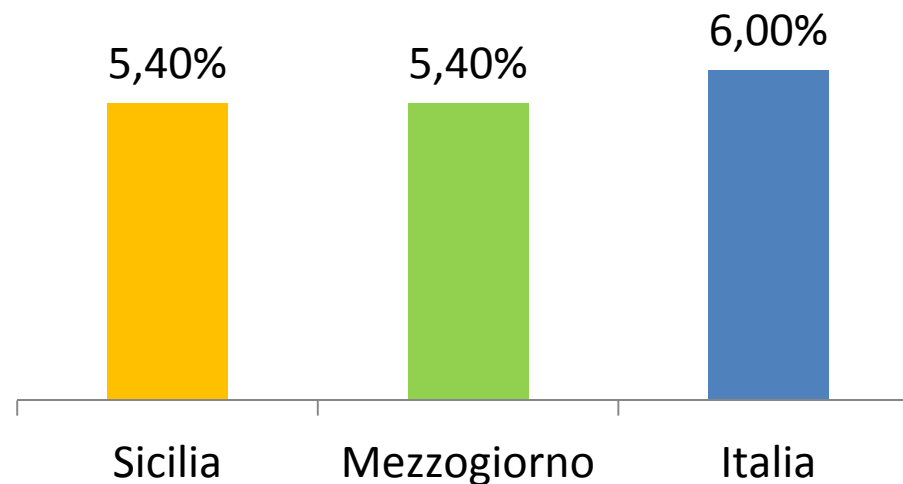
- La Sicilia nell'ambito del variegato panorama meridionale, si posiziona come **località dotata di diverse eccellenze**:
  - Dal livello competitivo dell'eccellenze **del sistema agroindustriale**,
  - sotto il profilo degli **attrattori alimentari di qualità** (dalla filiera del vino ai dolci, alle produzioni tipiche)
  - della varietà di **turismi tematici e culturali** sviluppati o sviluppabili
  - della capacità di **attrarre flussi turistici internazionali** unendo i punti di forza del «TAC 2.0»



***Potenzialità queste ancora, in buona parte, inesprese***

## L'incidenza del Pil turistico diretto in Sicilia *sul totale è in linea rispetto alla media meridionale e nazionale.*

- In Sicilia si stima un **valore turistico diretto di 4.042mln** di euro, pari **al 5,4% del valore aggiunto totale** (circa 75.490 milioni di euro). La vocazione turistica della Sicilia è uguale a quella del Mezzogiorno (5,4%) ed in linea a quella dell'Italia (6%).
- Il valore aggiunto turistico della Sicilia **pesa il 23,2% sul valore aggiunto turistico meridionale (17.453 mln €)** ed il **4,9% su quello nazionale (82.833 mln.€ - dati del nuovo conto satellite).**



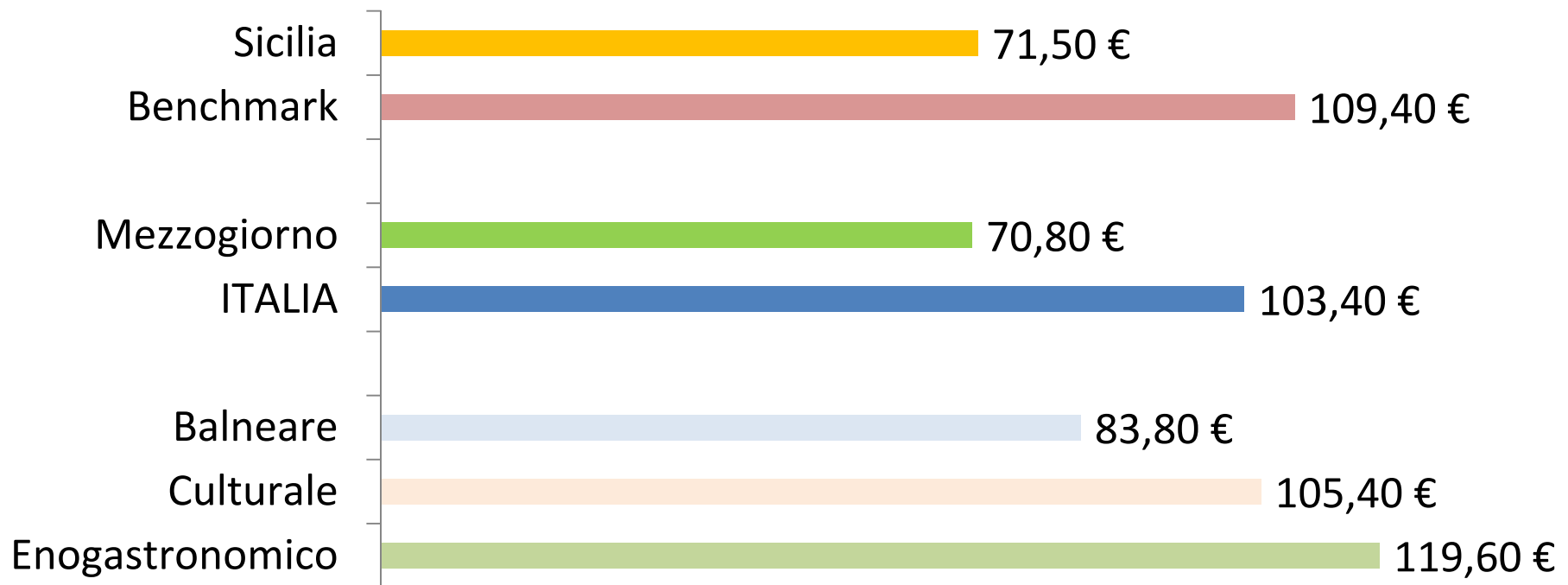
Fonte: SRM

## ... ma l'effetto moltiplicativo delle presenze è minore dell'Italia

+ presenze turistiche = + economia produttiva

**Moltiplicatore di presenza** = Valore Aggiunto attivato per 1 soggiorno aggiuntivo

- La Sicilia, a parità di spesa, **per ogni presenza aggiuntiva nell'area**, genera **71,5 euro** di VA e presenta un valore **superiore** rispetto al dato meridionale (70,8 €) ma molto distante da quello italiano (103,4 €).



## Spunti di discussione: Agroalimentare, Turismo e Cultura fattori chiave per la competitività dell'area

- **Investimenti ed apertura internazionale** sono elementi chiave su cui puntare per rilanciare. I diversi attori pubblici e privati devono coordinare gli sforzi per rilanciare **le attività imprenditoriali** e favorire così la **crescita del valore aggiunto al suo territorio**.
- E' necessario assumere una **visione strategica di lungo periodo** capace di leggere i cambiamenti quali-quantitativi della domanda e dell'offerta internazionale. **Un'agricoltura e un'industria alimentare in sinergia con le forze endogene dell'economia: Ambiente, Turismo e Cultura**.
- **Valorizzare le produzioni agricole ed agroalimentari di qualità** favorisce quindi la crescita complessiva della regione.
- Sviluppare al massimo **le sinergie imprese – banche – territori** in una visione nuova e sostenibile del turismo in Sicilia. **Distretti turistici ed agroalimentari e reti di relazioni**.
- **Si evolve la domanda di qualità** e diventa globale. E' necessario recepire un nuovo modello d'offerta, accompagnato dall'adozione di soluzioni innovative, e da una più attenta **qualificazione e offerta di prodotti diffusi su tutta l'Italia**.